



**ESTRAZIONI** Il presidente della provincia convoca l'assemblea dei sindaci e invita il prefetto

# Trombini, raduno contro le trivelle

Lunedì prossimo a palazzo Celio si parlerà della procedura Via chiesta dalla "PoValley Operation"

ROVIGO - E' passato poco più di un mese dall'avviso pubblicato dalla società "PoValley Operation" che ha avviato la procedura di valutazione di impatto ambientale per estrarre gas metano da un giacimento a poco più di 12 miglia dalle coste polesane. La società, con sede a Roma, aveva pubblicato una comunicazione di avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale e autorizzazione integrata ambientale per la messa in produzione del giacimento "Teodorico", un giacimento che si trova a più di 12 miglia - nello specifico 12,58 miglia - dalla costa polesana, ferrarese e ravennate. E quindi non soggiace alla legge che, appunto, vieta estrazioni entro le 12 miglia. Si tratta della richiesta di mettere in produzione il giacimento di metano - che era stato ispezionato da Eni, alla quale comunque fa riferimento - installando una piattaforma non presidiata, realizzando due pozzi e ponendo altrettante sealine (linee marine) che andrebbero a collegarsi alla piattaforma Naomi-Pandora. La piattaforma stessa sarebbe localiz-



L'immagine di una piattaforma di estrazione idrocarburi in mare

zata a 23,3 chilometri dalla costa e 12 chilometri a nord-ovest della stessa Naomi-Pandora. Così, come aveva promesso Marco Trombini, presidente della Provincia di Rovigo, e adesso che è partito il procedimento Via da parte della "PoValley Operation", ha convocato sindaci polesani, consiglieri provinciali e prefetto a Palazzo Celio.

Il prossimo lunedì 27 marzo, infatti, Trombini ha chiamato a raccolta le istituzioni polesane per discutere del progetto di trivellazione a largo del mar Adriatico. "Il nostro orientamento - aveva detto Trombini - è di opporci a questa ipotesi di estrazione. Sappiamo bene che non abbiamo titolo giuridico per dire no, e che la comunicazione nei comuni polesani è stata fatta a

titolo informativo, ma dal punto di vista politico il Polesine vuol far sentire la propria voce. Non so se la regione Emilia sia davvero favorevole alle estrazioni in mare, il Polesine di certo prenderà una posizione netta e visibile per scongiurare ogni pericolo di subsidenza". E l'incontro di lunedì si preannuncia già infuocato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## ROSOLINA Consulenti

Lavoro minorile e stagionale il convegno si terrà giovedì

ROSOLINA - "Il lavoro minorile e stagionale", il convegno a Rosolina.

L'associazione nazionale dei consulenti del lavoro, Unione provinciale di Rovigo, con il patrocinio del Comune di Rosolina, organizza il convegno di approfondimento "Il lavoro minorile e stagionale", che è stato programmato per giovedì, dalle 9.15 alle 13.15, al Centro Congressi di Rosolina Mare, in via Torino, 1.

Le prenotazioni si ricevono fino all'esaurimento dei posti disponibili.

Si tratta di un evento per il quale è stato richiesto il riconoscimento dei crediti formativi di cui all'autorizzazione numero 15 dell'Ancl Su Nazionale.

E' questo il programma dell'appuntamento di giovedì: alle 9 ci sarà la registrazione dei partecipanti; alle 9.15, ci saranno i saluti istituzionali con Dario Montanaro (presidente dell'Ancl nazionale), Marco Degan (presidente regionale veneto Ancl), Ivan Allegro (presidente Ancl Up Rovigo), Debora Furlan (consigliere nazionale Ancl provinciale Rovigo); quindi, dalle 9.30 alle 13.15, si terrà la relazione di Eufanio Massi, un esperto in materia di diritto del lavoro; alle 13.30, quindi, si terrà la chiusura lavori del convegno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA DECISIONE Palazzo Celio

Nel Delta si potrà pescare con la bilancia grande

Si chiama bilancia grande ed è il nuovo attrezzo per la pesca professionale, approvato ieri dal consiglio provinciale, utilizzabile nella zona salmastra, zona C con esclusione del Po e diramazioni.

Con dimensioni in pianta pari al massimo di 20 metri di lunghezza per 12 di profondità, la rete da pesca sarà movimentata da un argano manuale nella discesa e risalita. La struttura, già presente in altre province, costituita da 6 pilastri in ferro infissi nel fondo marino andrà posta a ridosso dei lati esterni del capanno fronte acqua. La modifica al regolamento è stata votata all'unanimità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## ROSOLINA Il controllo della stradale domenica sulla Romea

# Maxi-multa ai camion abusivi

ROSOLINA - Multa da record per i pulmini abusivi dell'import-export che attraversano la Romea diretti verso Est e ritorno. La polizia stradale ha elevato contravvenzioni per 20mila euro a sei veicoli fuori legge sugli otto fermati domenica lungo la Romea.

Il controllo è stato effettuato dalla polizia stradale di Rovigo guidata dal comandante Antonio Maria Addis, in collaborazione con la Guardia di finanza e con la polizia locale di Rosolina. Degli otto mezzi controllati, soltanto due erano regolari. A bordo dei veicoli che in qualche caso trasportavano anche passeggeri diretti

nell'Europa dell'Est, gli agenti hanno trovato anche merce senza l'autorizzazione al trasporto.

Così i conducenti, 4 moldavi e 2 rumeni, sono stati multati per aver violato gli articoli 46 e 179 del codice della strada relativi al trasporto non autorizzato e all'obbligo di cronotachigrafo a bordo del mezzo utilizzato. Anche il sindaco di Rosolina Franco Vitale ha raggiunto le pattuglie al lavoro sulla Romea per congratularsi, visto che da tempo è stato segnalato il problema dei mezzi che usano l'arteria come se fosse terra senza regole.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La polizia stradale in servizio

## ROSOLINA Il consigliere di opposizione Massaro interroga la giunta

# "Nido di Volto, un incompiuto"

Elisa Salmaso

ROSOLINA - "Nido di Volto, un incompiuto". Il consigliere di minoranza a Rosolina, Pako Massaro, ha depositato un'interrogazione, con risposta per il prossimo consiglio comunale, al sindaco Franco Vitale, in merito alla situazione economico finanziaria dell'asilo Nido di Volto di Rosolina. "Il nido della frazione di Volto è un incompiuto - esordisce così Massaro nel suo comunicato - Dal 2009 l'amministrazione comunale, di cui il primo cittadino attuale, Vitale, era assessore ai lavori pubblici, aveva progettato la realizzazione di un asilo nido a Volto

di Rosolina. Dopo il solito iter progettuale, l'amministrazione ha chiesto un contributo alla Regione Veneto per la realizzazione dell'opera". Il capogruppo della Lega Nord aggiunge: "La Regione ha dato ben due finanziamenti, uno di 94.921,41 euro e l'altro di 74.311,89 euro". "L'opera, sbandierata in campagna elettorale come una vittoria della scorsa amministrazione vitale", ma "tengo a precisare che il progetto risale all'amministrazione Mengoli", non è ancora terminata, anzi sembra ci sia stato un problema con la rendicontazione della spesa da parte del comune". "Voci di piazza - spiega il consigliere di minoranza -

insinuerebbero che nè il sindaco, nè l'assessore competente ai lavori pubblici si siano ricordati di chiedere in tempo i soldi e si vocifera, ma mi auguro siano solo malelingue, che il finanziamento di 169.133,30 euro sia stato perso e adesso dovrà essere rimpiazzato dai soldi cittadini del comune di Rosolina". Conclude sarcasticamente Massaro: "Anche perché, come dice il sindaco Vitale, 'in questo momento di crisi economica e di alta attenzione sulla politica, è necessario dare segnali di esperienza e concretezza', come diceva il suo slogan in campagna elettorale l'anno scorso".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pako Massaro